

INFORMATIVA SICUREZZA SUL LAVORO E HACCP **FEBBRAIO 2018**

SOMMARIO

- 1) MUD 2018: PUBBLICATE LE NUOVE ISTRUZIONI E LA NUOVA MODULISTICA
- 2) PRIVACY - GDPR 2016/679: OLTRE IL 90% DELLE IMPRESE È COINVOLTO
- 3) 18/01/2018: VERIFICHE PERIODICHE: PUBBLICATO L'ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI
- 4) ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI: INDICAZIONI IN CASO DI NON REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA
- 5) ENTRATA IN VIGORE LA NUOVA DIRETTIVA CANCEROGENI
- 6) LINEA GUIDA PER LA MANUTENZIONE DELLE PORTE TAGLIAFUOCO
- 7) SICUREZZA: LE PROROGHE E LE NOVITÀ DELLA LEGGE DI BILANCIO 2018
- 8) LE INFORMAZIONI SUGLI ALLERGENI ALL'INTERNO DEGLI ALIMENTI
- 9) BANDI E FINANZIAMENTI
- 10) CORSI IN PROGRAMMA

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA AZIENDALE PER I LAVORATORI DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 06 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DI AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 19 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI INDUSTRIALI SEMOVENTI (MULETTI)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 21 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO A RISCHIO DI INCENDIO BASSO E MEDIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 06 MARZO	EMPOLI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI E TRABATTELLI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 13 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ALIMENTARE E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE (EX REC)	DATORE DI LAVORO	DAL 14 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA AZIENDALE PER I LAVORATORI DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 28 MARZO	EMPOLI

- 11) **FORMAZIONE GRATUITA** CON FONDI INTERPROFESSIONALI
- 12) OFFERTA DEL MESE DAL SITO www.sicurezzasubito.it

1. MUD 2018: PUBBLICATE LE NUOVE ISTRUZIONI E LA NUOVA MODULISTICA

Il “Modello Unico di Dichiarazione Ambientale (MUD)” costituisce un insieme di dichiarazioni annuali riguardanti la produzione, la raccolta, il trasporto ed il trattamento di rifiuti. I dati raccolti tramite il MUD sono utilizzati per alimentare il Catasto dei rifiuti, che assicura un quadro conoscitivo completo e costantemente aggiornato in materia di produzione e gestione dei rifiuti urbani e speciali. Quest'anno è stato pubblicato il DPCM 28 dicembre 2017 con le nuove istruzioni e la nuova modulistica, che sostituiscono quelle utilizzate l'anno scorso. Il nuovo provvedimento introduce alcune modifiche, anche se non sono particolarmente significative.

Resta invariata la scadenza prevista entro il 30/4 di ogni anno, con riferimento all'anno precedente, pertanto quest'anno la scadenza è fissata al 30/4/2018, con riferimento ai dati del 2017. Il nuovo modello sarà da utilizzare fino alla piena entrata in operatività del Sistema di tracciabilità dei rifiuti (SISTRI).

2. PRIVACY - GDPR 2016/679: oltre il 90% delle imprese è coinvolto

Entro il 25 maggio 2018 sono tenuti ad adeguarsi agli adempimenti previsti dalla normativa tutti i Soggetti Pubblici e Privati che effettuano il trattamento di dati personali, archiviati in forma elettronica e/o cartacea. Tra questi, aziende, avvocati, commercialisti, organismi sanitari, istituzioni scolastiche, comuni e tutti coloro che trattano dati personali, anche mediante l'ausilio di strumenti elettronici.

3. 18/01/2018: VERIFICHE PERIODICHE: PUBBLICATO L'ELENCO DEI SOGGETTI ABILITATI

il **Decreto direttoriale n. 3 del 16 gennaio 2018**, è stato adottato il **sedicesimo elenco**, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto interministeriale del 11 aprile 2011, dei **soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro** ai sensi dell'articolo 71, comma 11, del Decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni. Il suddetto decreto consta in sei articoli: all'articolo 1, viene rinnovata **l'iscrizione** per i soggetti che hanno regolarmente trasmesso la documentazione richiesta e per i quali la Commissione, di cui al d.i. 11 aprile 2011, ha potuto tempestivamente concludere la propria istruttoria; agli articoli 2 e 3, sono apportate **le variazioni alle iscrizioni già in possesso**, di estensione, sulla base delle richieste pervenute nei mesi precedenti, ovvero di riduzione delle abilitazioni, già concesse, di alcuni soggetti; all'articolo 4, viene decretato **l'inserimento ex novo**, delle società ivi indicate, nell'elenco dei soggetti abilitati; all'articolo 5, viene specificato che, con il presente decreto, si adotta **l'elenco aggiornato**, in sostituzione di quello adottato con il decreto del 1 dicembre 2017; all'articolo 6, sono riportati, come di consueto, gli **obblighi cui sono tenuti i soggetti abilitati**. L'elenco, adottato in allegato al d.d. n. 3 del 16 gennaio 2018, **sostituisce integralmente il precedente elenco allegato al Decreto direttoriale del 1 dicembre 2017**.

4. ALBO NAZIONALE GESTORI AMBIENTALI: INDICAZIONI IN CASO DI NON REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Circolare del Comitato Nazionale dell'Albo Gestori Ambientali prot.n.31 del 8/1/2018

Tra i requisiti previsti per il rilascio, ed il mantenimento, dell'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali vi è anche il regolare pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali. Tale requisito viene verificato direttamente dalla competente Sezione Regionale / Provinciale dell'Albo, tramite la verifica telematica presso l'INPS utilizzando il servizio "Durc On Line". Se da tale verifica emergono irregolarità contributive, il soggetto interessato viene invitato a regolarizzarsi entro 15 giorni, e l'intero procedimento deve concludersi entro 30 giorni dalla prima richiesta di verifica della regolarità contributiva.

Con una circolare, il Comitato Nazionale dell'Albo ha ribadito che nel caso in cui dopo i suddetti 30 giorni il sistema telematico non riporti un esito positivo della procedura di regolarizzazione, le Sezioni dovranno provvedere al diniego dell'iscrizione e, in caso di imprese già iscritte, sarà avviato il procedimento di cancellazione.

5. ENTRATA IN VIGORE LA NUOVA DIRETTIVA CANCEROGENI

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea la Direttiva europea 2017/2398 del 12 dicembre 2017 che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 27 dicembre 2017 la nuova Direttiva cancerogeni, la Direttiva (UE) 2017/2398 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 dicembre 2017 che modifica la direttiva 2004/37/CE sulla protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da un'esposizione ad agenti cancerogeni o mutageni durante il lavoro.

Ricordiamo che la nuova Direttiva non solo introduce cambiamenti e modifiche agli articoli della direttiva 2004/37/CE e all'allegato I, ma sostituisce l'allegato III relativo ai "valori limite e altre disposizioni direttamente connesse".

La Direttiva è entrata in vigore il 17 gennaio 2018 e gli stati membri dovranno mettere in vigore le disposizioni legislative, regolamentari e amministrative necessarie per conformarsi alla presente direttiva entro il 17 gennaio 2020.

6. LINEA GUIDA PER LA MANUTENZIONE DELLE PORTE TAGLIAFUOCO

Prodotta da UMAN (Associazione nazionale aziende sicurezza e antincendio)

La funzionalità, l'efficienza e il funzionamento dei sistemi e delle attrezzature antincendio sono requisiti essenziali per assicurare la salvaguardia e la tutela delle persone, dei beni e dell'ambiente. Per favorire una corretta manutenzione di porte tagliafuoco e uscite di emergenza

PORTE TAGLIAFUOCO E USCITE DI EMERGENZA

Le porte o sistemi di chiusura sono dispositivi completi di ogni tipo di telaio o guida, anta(e), manto avvolgibile pieghevole, ecc., destinate a fornire resistenza al fuoco quando impiegati per la chiusura di aperture permanenti in elementi di separazione resistenti al fuoco. Queste includono nell'assemblaggio i pannelli laterali, finestrature, pannelli sopraluce con o senza traversa intermedia, unitamente agli accessori costruttivi, guarnizioni qualora inserite ai fini della resistenza al fuoco o controllo della dispersione del fumo, o per altre prestazioni quali la tenuta all'aria o isolamento acustico.

Tra gli elementi di chiusura tagliafuoco possiamo ritrovare:

- Porte incernierate
- Porte scorrevoli
- Porte a ghigliottina
- Vetrate fisse

IL CONTROLLO PERIODICO E LA MANUTENZIONE DELLE PORTE TAGLIAFUOCO

Il controllo periodico e la manutenzione non si limitano alla sola "prova di funzionamento della chiusura", come spesso in molti casi avviene, ma mirano alla conservazione del suo stato iniziale.

La frequenza con cui le norme insistono sulla figura professionale del manutentore, che a vario titolo definiscono "qualificato", "competente e qualificato", "competente e formato", non lasciano dubbi sul tipo di preparazione che deve avere.

Chiaramente un buon Manutentore "costa", ma le sue capacità saranno tali da consentire la risoluzione di tutte le situazioni critiche che incontrerà sul suo percorso.

Una corretta manutenzione non solo garantirà l'efficienza della chiusura, ma sarà in grado di far conservare nel tempo le caratteristiche iniziali degli accessori che la corredano.

La corretta manutenzione di una porta tagliafuoco ad un battente non può essere effettuata in meno di 20 minuti.

LA MANUTENZIONE A REGOLA D'ARTE

La norma UNI 11473-1 descrive i requisiti per la erogazione del servizio di posa in opera e manutenzione periodica delle porte e finestre apribili resistenti al fuoco e/o per il controllo della dispersione di fumo, la cui prestazione è stata provata inizialmente secondo la UNI EN 1634 (varie parti), oppure la UNI 9723 Resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura. Prove e criteri di classificazione (norma del 1990, sostituita dalla UNI EN 1634-1) oppure la Circolare 91/1961. Si applica alle porte resistenti al fuoco purché identificate come tali tramite targhetta o tramite documenti esistenti, primariamente il “progetto di prevenzione incendi approvato da VVF”. Si applica alle porte resistenti al fuoco poste sulle vie di fuga.

La norma UNI 11473-1 è il riferimento per operare secondo la REGOLA DELL'ARTE, nella norma vengono affrontate tematiche quali:

- gli operatori in gioco e il loro ruolo,
- le caratteristiche delle porte e loro componenti e materiali per la posa in opera e manutenzione,
- la posa in opera di porte resistenti al fuoco, con approfondimento delle fasi e delle modalità operative,
- l'attività di manutenzione, con approfondimento delle diverse tipologie di controllo, in funzione delle diverse periodicità,
- le corrette modalità di sostituzione dei componenti,
- la documentazione a corredo della posa in opera e della manutenzione.

PRESA IN CARICO DELLA PORTA

ATTIVITA'	PERIODICITA'	COMPETENZA
Presa in Carico	Non applicabile	Azienda specializzata
Sorveglianza	Secondo il piano di manutenzione redatto dalla persona responsabile in funzione del rischio (DVR)	Persona responsabile (Utente) (anche tramite l'ausilio di personale adeguatamente informato)
Controllo periodico	Semestrale (entro la fine del mese di competenza)	Azienda specializzata
Manutenzione ordinaria	Occasionale in caso di lievi anomalie riscontrate	Azienda specializzata
Manutenzione straordinaria	Occasionale in caso di non conformità rilevate	Azienda specializzata

NOTA Qualora i documenti a corredo della porta non siano disponibili, o siano parzialmente disponibili, la loro predisposizione e/o aggiornamento è a cura del datore di lavoro o della persona dal lui preposta delegata.

In funzione della presa in carico è opportuno predisporre un documento di sintesi dell'intervento che, una volta compilato, costituirà il rapporto di intervento.

Con la fase di presa in carico il tecnico manutentore, partendo dall'esame del sito, dovrebbe:

- valutare lo stato delle porte installate;
- verificare la disponibilità del libretto d'uso e manutenzione Acquisire le registrazioni degli interventi passati;
- verificare la conformità della posa in opera delle porte;
- verificare l'integrità e la tenuta dei sistemi di fissaggio, la stabilità della porta nel suo complesso;
- verificare l'integrità della porta e degli accessori, e che non siano state apportate modifiche non previste dal produttore.

Una corretta presa in carico rappresenta un passaggio essenziale e cruciale per lo svolgimento delle attività di manutenzione, a tutela del futuro operato dell'azienda di manutenzione.

OPERAZIONI CONNESSE ALLA SORVEGLIANZA

La sorveglianza consiste in un controllo visivo atto a verificare che le porte tagliafuoco siano nelle normali condizioni operative, siano facilmente accessibili e non presentino danni materiali accertabili tramite esame visivo. La sorveglianza può essere effettuata dal personale normalmente presente nelle aree protette dopo aver ricevuto adeguate istruzioni. Verificare ad esempio che le porte tagliafuoco:

- abbiano il sistema di apertura della porta funzionante;
- non siano danneggiate e che le guarnizioni siano integre;
- chiudano regolarmente (la porta non deve essere piegata, non devono essere presenti fori o fessure, ...);
- ruotino liberamente e, in presenza del dispositivo di auto-chiusura questo operi effettivamente;
- se munite di dispositivo di chiusura automatico (elettromagnete), abbiano dispositivi efficienti.

OPERAZIONI CONNESSE AL CONTROLLO PERIODICO

Il controllo periodico, effettuato da PERSONA COMPETENTE, consiste in una serie di operazioni atte a verificare la completa e corretta funzionalità della porta tagliafuoco, nelle normali condizioni esistenti nell'ambiente in cui è installata.

Le operazioni da eseguirsi durante il controllo periodico sono descritte al punto 7.7 della UNI 11473-1

- Verifica presenza targhetta (marchio di conformità) apposto dal produttore
- Verifica presenza di ritegni impropri
- Verifica guarnizioni
- presenza di danneggiamenti, integrità e modifiche - verifica fissaggio sicuro a porta e telaio

- presenza di verniciatura
- Verifica fissaggi
- verifica continuità e solidità dell'ancoraggio al supporto murario
- verifica dei piani verticali e orizzontali di posa delle parti mobili
- verifica presenza di giochi tra porta e telaio - verifica di giochi tra le ante
- verifica dei giochi dei labirinti dei portoni scorrevoli
- Verifica integrità costruttiva
- presenza di forature, ammaccature, distorsioni, corrosioni, spaccature, cedimenti
- verifica fessurazioni, opacizzazioni, incrinature, scagliature dei vetri
- Verifica altre manomissioni che alterino la costruzione iniziale
- Verifica cerniere
- Verifica integrità, corretta lubrificazione, fissaggio e funzionamento cerniere
- Verifica valore corretto della coppia di attrito - Verifica che l'asse delle cerniere sia verticale
- Verifica dispositivi di apertura
- Verifica lubrificazione scrocco e serratura e fissaggio - Verifica valore corretto della forza di riaggancio dello scrocco della serratura
- Verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo antipanico o di emergenza (maniglione)
- Verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (maniglia)
- Verifica forza e coppia di sgancio del dispositivo di emergenza (piastra a spinta)
- Verifica facilità di manovra
- Verifica integrità e scorrevolezza
- Verifica integrità e scorrevolezza di carrelli, perni, pulegge, cavi, catene, contrappesi ecc..
- Verifica corretta lubrificazione
- Verifica chiusura (riaggancio) e corretta velocità di chiusura
- Verifica dispositivi di auto-chiusura
- Verifica lubrificazione chiudiporta aereo
- Verifica condizioni braccio chiudiporta
- Verifica eventuali perdite di olio su corpo chiudiporta - Verifica allineamento ante e telaio con chiudiporta a pavimento
- Verifica che la boccola del perno del chiudiporta funzioni correttamente
- Controllo funzionamento corretto della valvola di regolazione di velocità di chiusura
- Verifica tempi di chiusura
- Verifica corretta chiusura (prova azionamento ad angolo minimo)
- Verifica corretto funzionamento del coordinatore di chiusura
- Verifica dei dispositivi di ritegno (elettromagneti o elementi termosensibili)
- Verifica corretto fissaggio e lubrificazione
- Verifica buono stato del cavo di alimentazione - Verifica tensione di alimentazione
- Verifica potenza assorbita
- Verifica presenza di sgancio manuale elettromagnete - Verificare che l'ancora ed il magnete non siano ossidati

Una volta terminato il controllo, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e all'aggiornamento del cartellino di manutenzione.

OPERAZIONI CONNESSE ALLA MANUTEZIONE ORDINARIA

La manutenzione ordinaria è effettuata da PERSONA COMPETENTE, ed è una operazione che si attua in loco, con strumenti ed attrezzi di uso corrente. Essa si limita a riparazioni di lieve entità, che comportano l'impiego di minuterie e materiali di consumo di uso corrente, o la sostituzione di parti di modesto valore espressamente previste. In pratica consiste in una serie di operazioni atte a eliminare le anomalie di modesta entità riscontrate nella porta tagliafuoco, tale operazione può essere effettuata anche durante la visita di controllo periodico.

Successivamente il tecnico è chiamato a verificare la piena funzionalità dalla porta, sia in apertura sia in chiusura, per la qual cosa è necessario testare gli accessori specifici (cerniere, dispositivi di apertura, coordinatore della sequenza di chiusura, dispositivi di auto-chiusura, dispositivi di ritegno)

Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento.

OPERAZIONI CONNESSE ALLA MANUTEZIONE STRAORDINARIA

La manutenzione straordinaria, effettuata da PERSONA COMPETENTE, consiste in un intervento che non può essere eseguito in loco o che, pur essendo eseguito in loco, richieda mezzi di particolare importanza, o attrezzature o strumenti particolari, o che comporti sostituzioni di intere parti di impianto o la completa revisione e sostituzione di apparecchi per i quali non sia possibile o conveniente la riparazione. Terminata la manutenzione, il tecnico è tenuto alla compilazione del rapporto di intervento e, se del caso, al rilascio di una nuova dichiarazione di corretta installazione.

CARTELLINO DI MANUTENZIONE

Il cartellino di manutenzione deve essere apposto dalla società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione. Ogni porta in esercizio deve essere dotata di cartellino di manutenzione. Quando si effettua per la prima volta il controllo iniziale, se presente il cartellino del precedente manutentore deve essere rimosso e sostituito con quello della società incaricata di effettuare il servizio di manutenzione.

Sul cartellino deve essere obbligatoriamente riportato:

- nome del manutentore e firma dell'addetto;
- data della verifica e/o intervento a seguito del quale è stato applicato.

LE ATTREZZATURE PRESENTI SUL MERCATO IN GRADO DI AGEVOLARE LE OPERAZIONI DI MANUTENZIONE

Viene di seguito riportato un elenco non esaustivo di attrezzature, presenti attualmente sul mercato, necessarie per una corretta manutenzione.

- Set di cacciaviti per viti con intaglio dritto e per viti con intaglio a croce
- Set di chiavi per viti con testa cava ad esagono incassato
- Set di chiavi inglesi
- Attrezzi per il caricamento delle molle delle cerniere a molla
- Filo a piombo lungo ~ 2 m o livella a raggi laser (proiettore di due raggi laser ortogonali con livellamento automatico dei raggi entro un errore di orizzontalità del piano di appoggio di $\pm 4^\circ$)
- Dinamometro con fondo scala uguale o maggiore di 200 N e precisione uguale o maggiore di $\pm 0,5\%$ della lettura ± 2 cifre
- Metro e calibro
- Cronometro
- Lubrificante WD-40 od equivalente
- Disossidante, tipo Svitol o equivalente
- Pedale 'alzaporta' o attrezzo equivalente
- Tester.

7. SICUREZZA: LE PROROGHE E LE NOVITÀ DELLA LEGGE DI BILANCIO 2018

Approvata nella seduta del 23 dicembre 2017 in Senato, la legge di Bilancio 2018 - Legge 27 dicembre 2017, n. 205 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020" - è stata successivamente pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 29 dicembre 2017 e, salvo quanto diversamente previsto, entra in vigore il primo gennaio 2018.

proroga relativa alla prevenzione incendi nelle attività ricettive turistico-alberghiere con oltre 25 posti letto per completano l'adeguamento alle disposizioni di prevenzione incendi entro il 30 giugno 2019, previa presentazione, al Comando provinciale dei Vigili del fuoco entro il 1° dicembre 2018 della SCIA e per il SISTRI (Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti) fino al 31 dicembre 2018.

8. LE INFORMAZIONI SUGLI ALLERGENI ALL'INTERNO DEGLI ALIMENTI

Sulla **Gazzetta ufficiale europea C428** del 13 dicembre 2017 è stata pubblicata la **Comunicazione 2017/C 428/01** della Commissione, del 13 luglio 2017, riguardante la fornitura di informazioni su sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze figuranti nell'allegato II del regolamento (UE) n. 1169/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori.

La presente comunicazione è volta a **coadiuvare le imprese e le autorità nazionali nell'applicazione delle nuove prescrizioni del regolamento (UE) n. 1169/2011 relative all'indicazione della presenza di talune sostanze o prodotti che provocano allergie o intolleranze** (articolo 9, paragrafo 1, lettera c), e allegato II del regolamento).

Rispetto alla precedente direttiva 2000/13/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, il regolamento in questione definisce nuovi requisiti in materia di etichettatura degli allergeni. In particolare impone **l'obbligo di fornire sempre ai consumatori informazioni sulla presenza di allergeni negli alimenti**, compresi gli alimenti non preimballati (articolo 9, paragrafo 1, lettera c), e articolo 44). Gli Stati membri possono tuttavia **adottare disposizioni nazionali** concernenti i mezzi con i quali le informazioni sugli allergeni devono essere rese disponibili sui prodotti non preimballati.

Per quanto riguarda gli **alimenti preimballati**, il regolamento stabilisce le **modalità con le quali le informazioni sugli allergeni devono essere fornite sugli alimenti** (articolo 21). Di conseguenza i vigenti orientamenti relativi all'etichettatura degli allergeni, elaborati nel quadro della direttiva 2000/13/CE, devono essere aggiornati per riflettere questo cambiamento della normativa.

9. BANDI E FINANZIAMENTI

➤ Voucher per la digitalizzazione delle Pmi 2017

➤ Cos'è?

È una misura agevolativa per le micro, piccole e medie imprese che prevede un contributo, tramite concessione di un "voucher", di importo non superiore a 10 mila euro, finalizzato all'adozione di interventi di digitalizzazione dei processi aziendali e di ammodernamento tecnologico. La disciplina attuativa della misura è stata adottata con il decreto interministeriale 23 settembre 2014.

➤ Cosa finanzia?

Il voucher è utilizzabile per l'acquisto di software, hardware e/o servizi specialistici che consentano di:

- migliorare l'efficienza aziendale;
- modernizzare l'organizzazione del lavoro, mediante l'utilizzo di strumenti tecnologici e forme di flessibilità del lavoro, tra cui il telelavoro;
- sviluppare soluzioni di e-commerce;

- fruire della connettività a banda larga e ultra larga o del collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- realizzare interventi di formazione qualificata del personale nel campo ICT.

Gli acquisti devono essere effettuati successivamente alla presentazione del Voucher.

Le agevolazioni

Ciascuna impresa può beneficiare di un unico voucher di importo non superiore a 10 mila euro, nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili.

Come funziona

Con decreto direttoriale 24 ottobre 2017 sono state definite le modalità e i termini di presentazione delle domande di accesso alle agevolazioni.

Le domande potranno essere presentate dalle imprese, esclusivamente tramite la procedura informatica, a partire dalle ore 10.00 del 30 gennaio 2018 e fino alle ore 17.00 del 9 febbraio 2018. Già dal 15 gennaio 2018 sarà possibile accedere alla procedura informatica e compilare la domanda.

Per l'accesso è richiesto il possesso della Carta nazionale dei servizi e di una casella di posta elettronica certificata (PEC) attiva e la sua registrazione nel Registro delle imprese. Documenti necessari una verifica gratuita

- VISURA CAMERALE AGGIORNATA
- ULTIMO BILANCIO APPROVATO
- N. ULA AZIENDALI
- EVENTUALE POSSESSO RATING DI LEGALITA'
- SITUAZIONE DE MINIMIS (DA VERIFICARE INSIEME)
- PREVENTIVI ACQUISTI

➤ **Avete in programma l'acquisto di nuovi hardware e software?**

Dal 30 gennaio il nuovo bando nazionale che prevederà la possibilità per le imprese di ricevere un contributo a fondo perduto fino a 10.000 euro per interventi volti ad incrementare la digitalizzazione aziendale.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le PMI appartenenti a tutti i settori di attività ubicate sul territorio nazionale.

Ammontare del contributo

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento saranno concessi nella forma di **voucher a fondo perduto pari al 50% delle spese da sostenere, fino a 10.000 euro di contributo.**

Programmi ammessi a contributo

Sarà ammesso programmi volti:

- a) al miglioramento dell'efficienza aziendale;
- b) la modernizzazione dell'organizzazione del lavoro;
- c) lo sviluppo di soluzioni di e-commerce;

- d) la connettività a banda larga e ultra larga;
- e) il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare;
- f) la formazione qualificata, nel campo ICT, del personale delle PMI

Investimenti ammissibili

acquisto di hardware, software e servizi di consulenza specialistica, inclusi i software per la gestione delle transazioni on-line e per i sistemi di sicurezza della connessione di rete, e i servizi di consulenza specialistica strettamente finalizzati allo sviluppo di soluzioni di e-commerce;

spese di attivazione del servizio sostenute una tantum, con esclusivo riferimento ai costi di realizzazione delle opere infrastrutturali e tecniche, quali lavori di fornitura, posa, attestazione, collaudo dei cavi, e ai costi di dotazione e installazione degli apparati **necessari alla connettività a banda larga e ultralarga**;

spese relative all'**acquisto** e all'**attivazione di decoder e parabole** per il collegamento alla rete internet mediante la tecnologia satellitare

Tutti gli investimenti dovranno essere effettuati successivamente alla pubblicazione della graduatoria di ammissione. Non è possibile presentare domanda per investimenti già fatti.

Scadenze

Le domande potranno essere inserite nel sistema già dal prossimo 15 gennaio. Il termine ultimo di presentazione sarà il **9 febbraio 2018**.

Invitiamo le aziende interessate a prendere contatto per valutare la fattibilità dell'operazione e per predisporre in tempo utile la documentazione necessaria alla partecipazione.

➤ **Avete in programma nuovi investimenti aziendali?**

Aprirà il 19 aprile il nuovo bando nazionale che prevede la possibilità per le imprese di ricevere un contributo a fondo perduto fino a 130.000 euro per interventi volti a migliorare la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le PMI appartenenti a tutti i settori di attività ubicate sul territorio nazionale.

Ammontare del contributo

Gli aiuti per la realizzazione dei progetti di investimento saranno concessi nella forma di **contributo a fondo perduto fino al 65% delle spese da sostenere, con un massimale di contributo di 130.000 euro.**

Progetti ammissibili

- Progetti di investimento
- Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
- Progetti per la riduzione del rischio da movimentazione manuale dei carichi
- Progetti di bonifica da materiale contenente amianto

- Progetti per le micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività (legno e ceramica)
- Progetti per le micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli

Tutti gli investimenti dovranno essere effettuati successivamente alla chiusura dello sportello informatico di presentazione.

➤ **Avete migliorato la sicurezza della vostra attività nel corso del 2017?**

Aperto il 02 gennaio il nuovo bando che dà la possibilità alle imprese della provincia di Firenze di ricevere un contributo a fondo perduto per l'installazione di impianti di allarme e videosorveglianza

Soggetti beneficiari

PMI di tutti i settori di attività (eccetto il settore carboniero, della pesca e dell'acquacoltura)

Agevolazione

Contributo a fondo perduto pari al 50% delle spese sostenute, fino ad un massimale di 3.000 euro

Tipologia di progetti ammissibili

Spese sostenute a partire dal 01.01.2017 e fino al 31.12.2017 **per l'installazione e/o l'adeguamento di impianti di videosorveglianza e/o impianti di allarme.**

Termini di presentazione

La domanda potrà essere inviata **dal 2 gennaio fino al 15 febbraio 2018.**

➤ **Avete registrato un nuovo marchio?**

Aprirà il prossimo 7 marzo 2018 il nuovo bando nazionale che prevederà la possibilità per le imprese di ricevere un contributo a fondo perduto per la registrazione internazionale dei marchi.

Soggetti beneficiari

Possono presentare domanda le PMI appartenenti a tutti i settori di attività ubicate sul territorio nazionale.

Programmi ammessi a contributo

Le agevolazioni sono dirette a favorire:

- Intervento A - la registrazione di marchi comunitari presso UAMI;
- Intervento B - la registrazione di marchi internazionali presso OMPI.

Attività agevolabili

- Progettazione del marchio nazionale/EUIPO
- Assistenza per il deposito
- Ricerche di anteriorità

- Assistenza legale per azioni di tutela del marchio in risposta a opposizioni/rilievi seguenti al deposito della domanda di registrazione
- Tasse di deposito presso EUIPO

Ai fini dell'ammissibilità tutte le spese (comprese le tasse sostenute presso UIBM/EUIPO/OMPI) devono essere **sostenute a decorrere 1° giugno 2016** e comunque in data antecedente la presentazione della domanda di agevolazione.

Ammontare del contributo

Contributo a fondo perduto fino all'80% dei costi ammissibili con un massimale di 6.000 euro per interventi di tipo A e 7.000 euro per interventi di tipo B.

Scadenze

Le domande potranno essere presentate a partire dal 7 marzo 2018, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Invitiamo le aziende interessate a prendere contatto per valutare la fattibilità dell'operazione e per predisporre in tempo utile la documentazione necessaria alla partecipazione.

10. CORSI DI FORMAZIONE IN PROGRAMMA

Organizzati in collaborazione con

Teknoform S.r.l. Agenzia formativa Certificata ISO 9001:2008

CORSO	DESTINATARI	DATE	SEDE
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA AZIENDALE PER I LAVORATORI DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 06 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO DI AZIENDE DEL GRUPPO B-C ED A	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 19 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AI CARRELLI ELEVATORI INDUSTRIALI SEMOVENTI (MULETTI)	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 21 FEBBRAIO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ANTINCENDIO A RISCHIO DI INCENDIO BASSO E MEDIO	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	IL 06 MARZO	EMPOLI
FORMAZIONE ED AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO, SMONTAGGIO E TRASFORMAZIONE DI PONTEGGI E TRABATTELLI	DATORE DI LAVORO E/O DIPENDENTI	DAL 13 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE PER IL COMMERCIO ALIMENTARE E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE (EX REC)	DATORE DI LAVORO	DAL 14 MARZO	CASTELFRANCO DI SOTTO
FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA SULLA SICUREZZA AZIENDALE PER I LAVORATORI DI AZIENDE A BASSO, MEDIO ED ALTO RISCHIO	LAVORATORI	DAL 28 MARZO	EMPOLI

Corsi in evidenza:

- CORSI WEB MARKETING E PROGETTAZIONE DI E-COMMERCE
- CORSI DI INFORMATICA PER AZIENDE
- CORSI DI GRAFICA (AUTOCAD, 3D, PHOTOSHOP, INDESIGN)
- CORSI DI INGLESE AZIENDALE
- **FORMAZIONE FINANZIATA:** per le aziende iscritte a **Fondi interprofessionali** sarà possibile presentare bandi o richiedere Voucher per finanziare la formazione obbligatoria e non obbligatoria del proprio personale.

Per informazioni o ricevere le circolari con prezzi ed orari relative ai corsi di formazione Vi preghiamo di contattarci ai recapiti sotto indicati:

Tel 0571/1962649 Fax 0571/1962651 – teknoform@teknoformsnc.it

11.FORMAZIONE GRATUITA CON FONDI INTERPROFESSIONALI

Conto Formazione Aggregato Fon.Ar.Com.

FonARCom è il **Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale** creato da CIFA e CONFISAL. FonARCom finanzia soluzioni di Formazione Continua dei lavoratori delle aziende italiane *su misura*.

Il Conto Formazione Aggregato è lo strumento attraverso il quale un'aggregazione di aziende aderenti ha la possibilità di accedere in *forma diretta* ad una parte del versamento obbligatorio dello 0,30% sulle retribuzioni dei propri dipendenti, versato all'Inps.

I Vantaggi per l'azienda iscritta al conto

- ✓ Possibilità di recuperare risorse finanziarie
- ✓ Possibilità di realizzare percorsi formativi obbligatori per i dipendenti

I Vantaggi per il consulente del Lavoro

- ✓ Offerta di un servizio ulteriore di alto livello (ed a costo zero) per i propri clienti
- ✓ Operare efficacemente sui bisogni formativi dei propri clienti e dello studio
- ✓ Ingresso in un'efficace rete di servizi e formazione per le imprese

Iscrizione GRATUITA e modalità

- ✓ Iscrizione gratuita a **FonARCom** indicando sul modello UNIFORMS il codice FARC realizzata dallo studio di consulenza
- ✓ Adesione Aziendale con il mandato alla rete di imprese per utilizzare i servizi e la formazione gratuita

Qualora la Vs azienda fosse interessata ad iscriversi o desideri maggiori informazioni potrà contattarci. Restiamo a disposizione.

12.OFFERTA DEL MESE

Visita il sito www.sicurezzasubito.it e scopri tutti i prodotti del Ns negozio ONLINE

CUFFIE PROTETTIVE ANTIRUMORE 3M - OPTIME II

Cuffia protettiva CE Adatta in ambienti industriali particolarmente rumorosi o aeroporti e quando si utilizzano macchine in movimento a terra o agricole. DATI ATTENUAZIONE SNR 31 dB H = 34 dB M = 29 dB L = 20 Riduce al minimo il rumore anche a frequenze dB. CE EN 352

~~€43,84~~
- 40 %

da **€ 26,30**
SP e iva 22% esc

GUANTI DA LAVORO IN NITRILE MARCA GOODYEAR CONFEZIONE DA 12 PAIA

ACQUISTO ORDINE MINIMO 12 PAIA.
IL PREZZO E' DA INTENDERSI PER ORDINE MINIMO.

Guanto in filato di nylon elasticizzato e lycra, dorso e palmo ricoperti in Nitrile Foam (schiuma di nitrile traspirante), non trattiene il sudore ed evita il formarsi di cattivi odori. Ottimo grip, ottima resistenza alle abrasioni e all'usura. Confortevole. Ottima sensibilità e morbidezza, adatti nel settore agricolo, carico e scarico, conduzione di automezzi, nel settore meccanico, metalmeccanico, edilizia, industria in genere. CE EN 388:2003 (3121) CE EN 420:2003. Occhiali avvolgenti, lenti in policarbonato antigraffio, con ripari laterali, montatura in nylon molto resistente. Astine regolabili in lunghezza. Classe ottica 2. CE EN 166.

~~€48,12~~
- 40 %

da **€ 28,80**
SP e iva 22% esc

ALLEGATO 1 - DM 388/2003 - PACCO RIEMPITIVO PER AZIENDE OLTRE 2 PERSONE



Allegato 1. PER AZIENDE OLTRE A 2 PERSONE. Contenuto minimo del pacchetto medicazione: Guanti sterili monouso - Q.tà 5 paia Flacone di soluzione cutanea di iodopovidone (10%di iodio) 500 ml - Q.tà 2 Flacone di soluzione fisiologica (sodio cloruro 0,9%) da 500 ml - Q.tà 3 Compresse di garza sterile 10 x 10 cm in buste singole - Q.tà 10 Compresse di garza sterile 18 x 40 in buste singole - Q.tà 2 Pinzette da medicazione sterili monouso - Q.tà 2 Confezione di cotone idrofilo - Q.tà 1 Confezione di cerotti di varie misure pronti all'uso - Q.tà 2 Rotoli di cerotto alto 2,5 cm - Q.tà 2 Visiera paraschizzi - Q.tà 1 Forbici - Q.tà 1 Lacci emostatici - Q.tà 3 Ghiaccio pronto uso - Q.tà 2 Sacchetti monouso per la raccolta di rifiuti sanitari - Q.tà 2 Teli sterili monouso - Q.tà 2 Confezione di rete elastica di misura media - Q.tà 1 Termometro digitale - Q.tà 1 Istruzioni sul modo di usare i presidi e prestare i primi soccorsi. Apparecchio per la misurazione della pressione arteriosa.

~~€ 75,81~~
- 40 %

da **€ 45,45**
SP e iva 22% esc

SCARPA ANTINFORTUNISTICA GOODYEAR S1P - PELLE SCAMOSCIATA - BLU - BASSE



Calzatura in pelle crosta scamosciata. Puntale e soletta in composito. Suola in gomma, tallone in gomma. CE EN ISO 20345:2011 – SRA

~~€ 74,16~~
- 40 %

da **€ 44,50**
SP e iva 22% esc.

Le notizie riportate nella presente informativa possono essere reperite all'interno di giornali online tra i quali PuntoSicuro, Quotidiano Sicurezza e news di Associazione Ambiente e Lavoro.